

Abbattuta la baracca officina degli alunni dell'Acquedotto Felice

«COLPISCONO SOLTANTO l'abusivismo dei poveri»

Gli stessi ragazzi, dopo l'ingiunzione del Comune, hanno demolito la costruzione - «Ora aspettiamo che il sindaco venga a distruggere anche la scuola 725...» - Ci si accanisce contro i costruttori delle casette abusive e si dà via libera ai lottizzatori



L'officina dei ragazzi dell'Acquedotto Felice, una baracca che si erano costruiti da soli con l'aiuto del loro sacerdote-maestro Roberto Sardelli, è stata abbattuta ieri mattina; sono stati loro stessi, i ragazzi, a buttar giù a colpi di piccone i mattoni che avevano messo insieme tre mesi fa. L'officina era «abusiva», così come abusive sono tutte le centinaia di baracche della zona...

Grave iniziativa dell'ACEA

150 baraccati denunciati per «furto» di elettricità

La strenua dell'ACEA per 150 famiglie di baraccati è stata una assurda denuncia all'Autorità giudiziaria. Pochi giorni prima delle feste natalizie, infatti, l'azienda comunale ha anche visto legalmente i confronti di numerosi capifamiglia di baraccati dell'Acquedotto Felice, in quanto costoro sarebbero responsabili di aver prelevato abusivamente la corrente elettrica. In realtà era accaduto che un gruppo di studenti universitari, in visita al borgo, aveva preso l'iniziativa di eseguire l'allaccio da una cabina dell'ACEA per alleviare, per quanto possibile, le miserevoli condizioni di vita delle famiglie. Ecco dunque, adesso, l'accusa contenuta nella denuncia all'Autorità giudiziaria.

Domenica prossima all'Atlantico

Dalla Salaria e Tiburtina alla celebrazione del 50°

Anche le organizzazioni comuniste delle zone Tiburtine e Salarie parteciperanno alla manifestazione del 19 gennaio al cinema «Atlantico», in occasione del 50° anniversario della fondazione del partito. Oggi e domani vi saranno incontri e riunioni dell'Ateneo, Apollon, Vossler, Sasset, Coe Cola, C. S. Zuffino Tiburino, Romanazzi e in altre fabbriche delle zone di Tor Sapienza, Tiburtina e Salaria. Anche nelle sezioni aziendali della STEPER e del P.I.T.T. è in corso il lavoro di propaganda e di organizzazione per la partecipazione al 50°.

Tesseramento: verso i 50.000 iscritti

Vitina e Cisterna al 100%

Altre 500 tessere ritirate nelle ultime 48 ore, due sezioni in più (Vitina e Cisterna) al di là degli iscritti del 1970, numerose segnalazioni di risultati nel proselitismo della città e della provincia; con questo ritmo i comunisti romani hanno proseguito, anche in questa fase iniziale del 1971, la campagna di rafforzamento del Partito e per i 50.000 iscritti. Le nuove tessere sono state ritirate dalle sezioni di Montepescatore e Prencino (50), Aelia (50), Borgata Filene (45), Quattrocchio e San Basilio (40), Cinecittà e Monte Mario (30), Prima Porta (20), Nuova Tuscolana (18), Esquilino (15), B. Finocchio (10), S. Lucia (50), Perelle (10), Castelmadama (5).

Atroce disgrazia in una casa di contadini a pochi chilometri da Tivoli

BIMBO UCCIDE IL FRATELLO DI 17 ANNI Stava giocando con una pistola carica e lo ha freddato con un colpo al cuore

L'agghiacciante tragedia ieri dopo il pranzo della Befana - il bambino, Orazio De Cinti di 7 anni, ha trovato la «calibro 9» d'ordinanza del fratello maggiore Alessandro, un carabiniere di 21 anni - Si è messo a giocare: un colpo è partito raggiungendo Fabrizio al petto - Vana corsa all'ospedale

Il bimbo è comparso nella stanza da pranzo con una pistola in mano, sorridente: sembrava felice di mostrare ai suoi familiari, ancora seduti a tavola, quel nuovo «giocattolo» che aveva trovato e che impugnava a fatica con entrambe le mani. Poi, fulminea, la tragedia: una forte detonazione ha riempito la piccola stanza ed uno dei fratelli, un ragazzo di 17 anni, è sbranizzato a terra senza un grido, con il petto insanguinato. Trasportato all'ospedale, il giovane è morto durante il tragitto: un proiettile gli aveva spaccato il cuore. La agghiacciante, assurda tragedia è accaduta ieri mattina in una modesta casa di contadini a Casape, un paesino di pochi chilometri da Tivoli. Orazio De Cinti, 7 anni, è il bambino che involontariamente, inconsapevolmente ha ucciso il fratello Fabrizio, un operaio di 17 anni.

Nella casa in cui si è compiuto il dramma abita il contadino Luigi De Cinti, di 49 anni, che possiede un piccolo podere a qualche chilometro dal paese, e la moglie Giuseppina De Cinti, il figlio Fabrizio, il giovane che è stato fulminato dalla revolverata, lavorava da qualche mese a Roma come elettricista; tutte le mattine prendeva il pullman, stava fuori tutto il giorno e rientrava alla sera verso le 20. Ieri, essendo giorno di festa, era rimasto a casa, ed aveva così avuto la possibilità di rimanere di più in compagnia del fratello Orazio. Ma ieri in casa c'era anche il fratello maggiore Alessandro, di 21 anni, che da due anni fa il carabiniere ed è in forza presso il battaglione mobile di Napoli: alle 4 del mattino era arrivato a casa in licenza, per trascorrere le feste in famiglia.

I De Cinti erano sereni, felici di ritrovarsi tutti insieme in occasione della Befana. Una Befana modesta, che probabilmente non aveva portato molti doni ad Orazio, il più piccolo. E forse anche per questo, oltre che per una serie di circostanze legate alla fatalità, si è messo in moto il meccanismo della curiosità del bambino, della sua innocente ricerca di nuovi giochi, che lo ha portato infine a trovarsi fra le mani una pistola vera, come forse l'aveva spesso sognata nei suoi giochi infantili.

Il pranzo della Befana era ormai finito, e tutti si intrattenevano ancora a tavola discorrendo del più e del meno, e soprattutto ascoltando le cose che raccontava il carabiniere che era stato per tanti mesi lontano da casa. Orazio, che cominciava ormai ad annoiarsi di quei discorsi, si è alzato senza che nessuno, naturalmente, ci facesse caso. E' andato nella stanza accanto a sé e messo a curiosare tra le cose e nuove: poi, eccolo lì con la pistola in mano, con i bottoni luccicanti, il cinturone di pelle, infine la grossa pistola infilata nella fondina. Non ha saputo resistere alla tentazione di toccarla, e ha voluto guardarla bene da vicino, almeno così aveva deciso all'inizio. Ha tirato fuori la «Beretta» calibro 9 - che, a quanto pare, aveva il colpo in canna - ed ha cominciato a farla saltare con le mani. E' avanzato sorridendo verso i familiari che, ancora seduti a tavola, lo hanno guardato albitto senza nemmeno avere il tempo di tentare nulla per fermarlo. Il bimbo deve aver veduto qualcosa, nessuno ora sa ricostruire bene come si sono svolti i fatti. Improvvisamente nella stanza è risuonata una forte delagrazione: un colpo era accidentalmente partito dalla «Beretta» raggiungendo al petto il giovane Fabrizio che è stato ucciso. Il cadavere è stato subito portato all'ospedale di Tivoli a bordo di un'auto di passaggio: durante il tragitto, però, il ragazzo è morto senza riprendere conoscenza. Quando all'ospedale i medici hanno constatato che non hanno potuto far altro che redigere il certificato di morte: un proiettile calibro 9 gli aveva trapassato il cuore fulminandolo.

Il cadavere è stato in deposito dell'autorità giudiziaria per gli accertamenti di legge. E' morto René Contreras. Lucidamente, com'è vissuto, si è spento René Contreras. Quanti lo conosceranno daranno l'estremo saluto domani alle 11, al S. Giacomo.

Anche quest'anno numerosi premi sono finiti nelle tasche dei romani

430 milioni vinti in città

120 milioni al biglietto abbinato a Villa: venduto alla galleria Colonna: «E non lo voleva comprare...» - 110, invece ad un tagliando acquistato a Monte Mario - Dieci premi di consolazione: venti milioni ognuno



La signora Palmira Rosintella che ha venduto il biglietto da 120 milioni

Dopo Canzonissima la pioggia di premi di consolazione, venti milioni ciascuno, che sono dieci sui 33 complessivi. In tutto 430 milioni: rimane sempre una bella pioggia di quattrini. Il biglietto BB 62819 è stato venduto da Palmira Rosintella, che con il suo banchetto vendeva i biglietti della lotteria sotto la centralissima galleria Colonna. La signora Palmira, che abita dietro Fontana di Trevi in via delle Muratte, non ha saputo, naturalmente, fornire indicazioni per rintracciare il fortunato acquirente. «Ne ho venduti tanti - ha detto la donna - per giorni e giorni. Ricordo solo che l'ho venduto tanto tempo fa, il 4 ottobre. Il cliente, un uomo, non lo voleva nemmeno comprare. Mi disse "Be' eccovi le 500 lire...". Ma tanto son buttate via...».

E' nato Alberto Gambescia

Laura Gambescia, la figlialetta del nostro caro Paolo, ha un fratellino. E' nato ieri e si chiamerà Alberto. Al neonato, alla gentile signora Maria Grazia, a Paolo, ai nonni felicissimi e naturalmente, alla piccola Laura giungano le felicitazioni della redazione dell'Unità e dell'amministrazione. A Paolo un abbraccio da tutti i cronisti.



Il signor Scicolone: presso di lui è stato acquistato il biglietto da 110 milioni

Drammatico incidente sulla via del Mare

Carambola tra cinque auto: muore un giovane, 9 feriti

Le vetture coinvolte sono tutte «500» - Una ha sbandato e ha invaso la corsia opposta - Uno scontro tremendo - Ancora non identificata la vittima

Consegnata ieri mattina La befana dell'Unità ai bimbi di Tiburtino



Centinaia e centinaia di bambini della borgata di Tiburtino III si sono affollati ieri mattina nella grande palestra dell'Istituto d'Arte, per la Befana organizzata dal Circolo Amici dell'Unità della Sezione del Pci con la collaborazione del nostro giornale. Gli inviti a tutti gli alunni delle elementari della borgata erano stati consegnati nei giorni scorsi con la collaborazione delle maestre della statale F. Filzi (ma le suore Sacramentine che gestiscono un'altra scuola non hanno voluto distribuirli con il ridicolo pretesto che mancava il timbro del Vicariato sicché i compagni sono andati di casa in casa a consegnarli) e, ieri mattina, c'erano pratica mente tutti.

Dopo il saluto del nostro giornale portato dal compagno Pallavicini i bambini, gioiosi e rumorosissimi, hanno assistito ad uno spettacolo dei burattini di Mietta Surdi con la collaborazione del Gruppo Teatro Pantheon e all'esibizione del Gruppo Folk, che ha cantato numerose e belle canzoni (particolarmente toccante la Ninna nanna per l'orfano di un caduto di Avola). Il divertimento è stato grande e tanto i burattini quanto il Gruppo Folk sono stati a lungo applauditi. In mezzo ad una simpaticissima baragana. Una bella giornata per i compagni del Circolo Amici dell'Unità, una bellissima manifestazione che premia l'ammirevole lavoro del Circolo e della Sezione del Pci.

NELLA FOTO: un momento della consegna dei doni dell'Unità a Tiburtino terzo.

vanno poi aggiunti i premi di consolazione, venti milioni ciascuno, che sono dieci sui 33 complessivi. In tutto 430 milioni: rimane sempre una bella pioggia di quattrini. Il biglietto BB 62819 è stato venduto da Palmira Rosintella, che con il suo banchetto vendeva i biglietti della lotteria sotto la centralissima galleria Colonna. La signora Palmira, che abita dietro Fontana di Trevi in via delle Muratte, non ha saputo, naturalmente, fornire indicazioni per rintracciare il fortunato acquirente. «Ne ho venduti tanti - ha detto la donna - per giorni e giorni. Ricordo solo che l'ho venduto tanto tempo fa, il 4 ottobre. Il cliente, un uomo, non lo voleva nemmeno comprare. Mi disse "Be' eccovi le 500 lire...". Ma tanto son buttate via...».

Ed ecco, ora, i biglietti che vinceranno i premi di consolazione. I dieci romani avranno, così 20 milioni ciascuno. Ecco i numeri di serie: Serie CT 83020 Serie BM 94821 Serie BR 33296 Serie CZ 89665 Serie B 56666 Serie CQ 36532 Serie BR 67700 Serie S 34873 Serie Z 32132 Serie D 17653

Ed ecco, ora, i biglietti che vinceranno i premi di consolazione. I dieci romani avranno, così 20 milioni ciascuno. Ecco i numeri di serie: Serie CT 83020 Serie BM 94821 Serie BR 33296 Serie CZ 89665 Serie B 56666 Serie CQ 36532 Serie BR 67700 Serie S 34873 Serie Z 32132 Serie D 17653

il partito

C.D. FEDERAZIONE - E' convocato oggi alle 17 in Federazione. ZONA ROMA-NORD - Ore 20 presso la sezione Aurelia, riunione delle segreterie delle sezioni: Aurelia, Primavalle, Monte Mario, Valle Aurelia, Ottavia e dei consiglieri della XI circoscrizione. ZONA CASTELLI - Ore 18,30 ad Albano, riunione della commissione per la giunta di zona (Vetere e Bordini). OSTIA LIDO - Ore 19 riunione delle segreterie delle sezioni: Ostia, Marina di Ostia, F. Faro (Renna). MACAO-STATALI - Ore 18,30 C.D. e segretari di cellula.

LANERIA SETTERIA Stoffe per uomo BIANCHERIA per corredi Tappezzeria TENDACCI Via NAZIONALE - 28 - 29 Ang Via DEPRETIS Roma SCONTI dal 20 al 30% scampoli a metà prezzo